

= circolare n. 9

20 dicembre 2011

= Scadenziario

+ 27 dicembre +

- Acconto IVA per l'anno 2011
- comunicazione Intra-stat mensile

Altre scadenze

+31 dicembre +

- comunicazione ai committenti della riduzione delle ritenute d'acconto sulle provvigioni
- l'invio della dichiarazione d'intento ai fornitori da parte dell'esportatore abituale per poter acquistare senza IVA nel 2012
- ultimo giorno per la comunicazione della PEC delle società al Registro delle Imprese

Gentili Signore ed egregi Signori,

con la presente circolare intendiamo informarVi sulle principali misure di carattere fiscale contenute nel Decreto Legge pubblicato in G.U. del 6 dicembre 2011, n. 284, c.d. "Decreto salva Italia".

1. Sconti sull'IRAP _____	2
2. Modifiche alle agevolazioni fiscali _____	2
3. Disposizioni in materia di maggiori entrate _____	2
4. Regime premiale attività trasparenti _____	4
5. Limitazione all'uso del contante _____	4
6. Novità in materia di studi di settore _____	4

DECRETO "SALVA ITALIA"

Il 6 dicembre 2011 è entrato in vigore il nuovo decreto legge c.d. "Salva Italia" (D.L. n. 201/2011) contenente "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici". Il 17 dicembre u. s. detto decreto è già stato approvato dalla Camera dei Deputati e poiché dovrà essere ratificato definitivamente prima di Natale non ci sono da aspettarsi modifiche in sede di approvazione da parte del Senato.. Ciò premesso, vorremmo illustrare brevemente i punti salienti del decreto legge, dato che alcune disposizioni sono già entrate in vigore.

Le principali misure fiscali di tale manovra interessano diversi aspetti: sconti sull'IRAP, modifiche alle agevolazioni fiscali, introduzione di ulteriori tassazioni e modifiche ad aliquote di imposte e tasse già previste, regime premiale per le attività trasparenti, novità in merito agli studi di settore, limitazione all'uso del contante fino all'addio anticipato alle lire il quale avrà decorrenza immediata, cioè a partire dal 6.12.2011.

Osserviamo in dettaglio le singole modifiche.

1. Sconti sull'IRAP

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2012 (2012 per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare) può essere **dedotto dal reddito d'impresa IRAP riferita alla quota imponibile del costo del personale dipendente ed assimilato** al netto delle deduzioni. Inoltre, dal 2012 per i lavoratori di sesso femminile o di età inferiore a 35 anni assunti a tempo indeterminato, anche prima del 2012, la deduzione base passa da Euro 4.600 ad Euro 10.600.

2. Modifiche alle agevolazioni fiscali

A partire dal 01.01.2012 è disposto il riconoscimento a **regime** della detrazione IRPEF del **36%** delle spese per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio. Le nuove regole riprendono per larghi tratti le norme già vigenti. Il tetto di spesa resta fissato a **48 mila Euro** per unità immobiliare, la detrazione va suddivisa in **10 rate annuali** (scompare, pertanto, la possibilità di rateizzazione abbreviata per i contribuenti oltre i 75 anni). Nuovo è la possibilità di utilizzare il bonus anche per quegli immobili, compresi quelli non residenziali, colpiti da calamità naturali, per i quali è stato dichiarato formalmente lo stato di emergenza.

La detrazione del **55%** per gli interventi sul risparmio energetico è prorogata fino al 31.12.2012, mentre per gli anni successivi (dal 2013) tali interventi saranno "ricompresi" tra quelli per i quali è possibile beneficiare della detrazione IRPEF del 36%.

3. Disposizioni in materia di maggiori entrate

Applicazione dell'IMU

L'imposta municipale propria (detta brevemente "IMU") entra in vigore nel 2012 e sostituisce l'ICI (imposta comunale sugli immobili) e la tassazione del reddito presunto ai fini Irpef (basato sulla rendita catastale).

Il presupposto dell'IMU è il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli. Il decreto in esame ne estende l'applicazione anche all'**abitazione principale** e sue pertinenze. Per quanto attiene alle aliquote, ne sono previste due:

+1 gennaio 2012 +

- Aumento di un punto percentuale degli interessi legali, cioè dal 1,5 % al 2,5%

+2 gennaio 2012 +

- Comunicazione mensile per le vendite e gli acquisti con paesi Black List

+12 gennaio 2012 +

- Pagamento degli stipendi e dei compensi per poterli dedurre come costo ancora nell'esercizio 2011.

- Aliquota ordinaria, nella misura dello **0,76%** che i Comuni possono aumentare o diminuire dello 0,3% (fino a 0,4% per gli immobili non produttivi di reddito fondiario, posseduti da soggetti IRES e locati);
- Aliquota ridotta, nella misura dello **0,4%** per l'abitazione principale e sue pertinenze che i Comuni possono aumentare o diminuire dello 0,2%. Sull'IMU prima casa è prevista una detrazione di Euro 200 e un ulteriore sconto di Euro 50 per ogni figlio a carico residente e con un'età inferiore a 26 anni. Il tetto massimo di deduzione è Euro 400.

Aumento IVA

A partire dal **1° ottobre 2012** l'aliquota IVA dovrebbe passare dal 21 **al 23%** e dal 10 al **12%**. Sarà attuata solo nel caso in cui sia necessaria a garanzia dei risparmi previsti nella manovra estiva dal taglio delle agevolazioni fiscali.

Tassazione auto di lusso

A decorrere dal 2012 entrerà in vigore il c.d. **super bollo** che colpirà le autovetture di potenza superiore a 185 kW e risulterà essere nella misura di Euro 20 per ogni chilowatt eccedente i 185 kW. Il superbollo è ridotto dopo 5, 10 e 15 anni dalla data di costruzione dell'auto rispettivamente al 45 %, al 30 % e al 15 %. Se l'auto ha più di 20 anni non c'è più da pagare il superbollo. L'aliquota della riduzione può essere ancora modificata.

Prelievo una tantum sui capitali scudati

Le attività oggetto di rimpatrio o regolarizzazione che risultano essere ancora segretate, in tutto o in parte prelevate dal rapporto di deposito sorto per effetto della procedura di emersione e quelle ancora dismesse, sono assoggettate ad un'imposta straordinaria dell'1 % per l'anno 2012. Per l'anno dopo l'imposta straordinaria è pari a 1,3 % e poi i capitali scudati saranno soggetti ad un'imposta di bollo speciale annuale del 4 per mille.

Affrancamento partecipazione di controllo

È estesa anche al periodo d'imposta in corso al 31.12.2012 la possibilità di riallineare i valori civili e fiscali mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva del 16% dei maggiori valori delle partecipazioni di controllo iscritti in bilancio a titolo di avviamento, marchi d'impresa e altre attività immateriali a seguito di un'operazione straordinaria. Il pagamento va effettuato in 3 rate di pari importo.

Aumento aliquote contributive IVS (INPS)

A partire dal 01.01.2012 le aliquote contributive degli artigiani e commercianti iscritti alla Gestione IVS aumenteranno dello 0,3% ogni anno fino a raggiungere la misura del 24 %.

Tassazione sul conto correnti

Il bollo sugli estratti conto annuali, sia postali che bancari, per i conti con giacenze medie inferiori a Euro 5.000 è stato eliminato. Invece l'imposta di bollo per le società è stato elevato a Euro 100.

Agevolazione sul nuovo capitale

Le società di capitali e le stabili organizzazioni in Italia possono dedurre dal reddito d'impresa a partire dall'esercizio 2011 un importo pari al rendimento nozionale (3 %) del nuovo capitale proprio.

4. Regime premiale attività trasparenti

A decorrere dal 01.01.2013 i lavoratori autonomi, gli imprenditori individuali e i soggetti che esercitano attività in forma associata se vogliono beneficiare di alcuni vantaggi fiscali, dovranno inviare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i corrispettivi, le fatture emesse/ricevute e le risultanze degli acquisti/cessioni non soggetti a fattura; inoltre dovranno istituire un conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi all'attività artistica, professionale o di impresa esercitata.

Potranno così beneficiare dei seguenti vantaggi fiscali: semplificazione e assistenza negli adempimenti amministrativi, accelerazione del rimborso o della compensazione del credito IVA, per i contribuenti non soggetti agli studi di settore, esclusione degli accertamenti basati su presunzioni semplici, riduzione di un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento. Infine, tali soggetti se in contabilità semplificata potranno altresì determinare il proprio reddito secondo il principio di cassa.

5. Limitazione all'uso del contante

A decorrere dal **6 dicembre 2011** è stata introdotta una riduzione del limite all'uso del contante e dei titoli al portatore per la quale il trasferimento di denaro in contante, di libretti bancari e postali al portatore non è più possibile per **importi uguali o superiore a Euro 1.000**. Il trasferimento è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti, inferiori, alla soglia che appaiono artificiosamente frazionati.

Inoltre, il saldo dei **libretti di deposito bancari o postali** al portatore dovranno essere estinti o "riportati" ad un importo inferiore alla soglia di Euro 1.000 entro il **31.12.2011**.

6. Novità in materia di studi di settore

Con riferimento alle dichiarazioni relative al 2011 e successive, a favore dei contribuenti soggetti agli studi di settori che assolvono regolarmente gli obblighi di comunicazione e che risultano congrui e coerenti, vengono riconosciuti i seguenti benefici:

- preclusione dagli accertamenti basati su presunzioni semplici,
- riduzione di un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento e
- determinazione sintetica del reddito, solo se il reddito complessivo accertabile eccede di almeno 1/3 quello dichiarato.

Restiamo a Vostra completa disposizione per ulteriori chiarimenti o informazioni in merito.

Cordiali saluti

I Vostri consulenti

U:\Circolari\Circolari 2011\N. 9 Italiano - Decreto Salva Italia EF.doc